

BGE 24 I 154

Bundesgericht (BGE), 1898-01-01, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/bge_24_I_154

FR: ATF 24 I 154

IT: DTF 24 I 154

Volltext

154 Entscheidungen der Schuldbetreibungs- payer. Faute par lui de recourir dans ce delai, la poursuite continue dans la voie Oll elle a ete entreprise (voir par exemple rarrret du Tribunal federal du 18 fevrier 1896, dans la cause Banque fondere du Jura: Rec. off. XXI page 315, consid. 1). Le recourant actuel n'ayant pas porte plainte dans les dix jours de la notmication du commandement de payer, l' Autorite cantonale de surveillance a considere a bon droit son recours comme tardif. L'opposition soulevee par Wuillemin ne pouvait evidemment pas remplacer un recours contre le mode de poursuite. 3. - Enfin, le recourant ne saurait demander la revoca- tion de Ia saisie provisoire en se fondant sur le fait que, ensuite du prononce de mainlevee provisoire, il a ouvert action en liberation de dette. L'art. 83 LP. donne expresse- me nt au ereaneier le droit de requerir Ia saisie provisoire lorsque la mainlevee provisoire a ete acordee et que le delai de paiement est ecoule et il n' existe aueun motif pour admettre que le creancier est prive de ce droit lorsque le debiteur a ouvert action en liberation de dette. Par ces motifs, La Chambre des poursuites et des faillites prononce: Le recours est eearte. 27. Sentenza deZ 15 febbraio 1898 nella causa fratelli Marconi. Vendita di uno stabile gravato da ipoteche. Art. 106, 107 et 140 della legge di esecuzione e fallimento. A. Con sentenza del 10 gennaio 1898 l'Autorita superiore di vigilanza del cantone Ticino in materia di esecuzione e 'fallimento respingeva un ricorso dei fratelli Marconi, tendente a far obbligare l'Uffido di eseeuzione e fallimento di Locarno a consegnar 101'0 l'eeedenza risultante dalla vendita di uno und Konkurskammer. No 27. 155 stabile in due esecuzioni, Nri 1299 e 2499 contro di 101'0 . . . , llllzlate. Sul detto stabile gravavano diverse ipoteche iscritte ~ei. registri . p~bblici, ma ehe, a quanto pare, non vennero msmuate da! rIspettivi creditori all'eleneo degli oneri. D'altra parte le dette ipoteche non furono eontestate dai rieorrenti. ~.ra l' Autol'ita superiore di vigilanza ritenne ehe a giustificare I mvoeata eonseigna del danaro esistente presso l'Ufficio di Locarno e insufficiente il fatto dell'inesistenza attuale di ese- euzioni in eorso contro Marconi, poiche rappresentando il danaro suddetto beni affetti da ipoteche, queste preeisamente per l~ maneanza di proeedura eseeutiva non potendo impu- guarsi od essere in aItl'O legittimo modo liquidate eontinuano . . . , a splegare l loro effetti; ehe, rifiutando la detta eonseO'na l'uffieiale non ha misconosciuto ne contestato i diritti Marc~n/ ma ha a~ito solo a salvaguardia della propria responsabilita; potendo Il danaro essere distratto 0 fatto scomparire senza Pos~ibilita di ricupero; ehe se i fratelli Marconi vogliono met- ters1 al possesso del danaro di cui sopra, 10 possono senza porr.e .a .repentaglio Ia responsabilita dell'ufficiale e quella sussldana dello Stato, promovendo azione per la eancellazione delle. ipot~e~e od ottenendo l'autorizzazione dei creditori ipo- tecan al fltlo del danaro dalle mani dell'Ufficio. B. Contro questo giudizio i fratelli Mareoni rieorrono al ~ri.bunale ~ederale ed espongono: L' Autorita superiore di vlgllanza fleonosce essa stessa ehe l'Ufficio di eseeuzione e fallimento non poteva tutelare in modo ultroneo, vale a dire sel1za ehe ne fosse richiesto, i diritti delle persone ehe figu- rano di avere dei erediti ipotecari

sopra tali beni. Per sostenere il rifiuto dell'Ufficio dovette trincerarsi dietro alla eventuale responsabilità dell'Ufficio dello Stato. Ma all'Ufficio non incombe nessuna responsabilità, in conformità dell'art. 119, lascia che i beni dei debitori ritornino a questi in assoluto dominio tosto che sia estinta l'esecuzione per la quale i beni furono appresi. L'art. 5 della legge esecuzione e fallimento stabilisce che l'Ufficio è responsabile solo quando non abbia ossequiato alle disposizioni che la legge gli attribuisce, ossia quando vi è colpa. Ora questa colpa non può esistere.

156 Entscheidungen der Schuldbetreibungs- und Konkurskommissionen. Ua fattispecie, dal momento che non vi è più nessuna domanda di esecuzione contro i fratelli Mareoni e che l'Ufficio deve restituire al debitore le esecuzioni eseguite. I ereditori ipotecari non avendo nulla reclamato, l'Ufficio non può essere responsabile se il danaro restante da consegnarsi al debitore sarà distratto. Non è giusto neppure di pretendere che i fratelli Mareoni debbano spurgare prima il 101'0 stato ipotecario per ottenere la libera disposizione dei 101'0 beni. Primieramente perché non vi è nessuna disposizione di legge che li obblighi, anzi l'art. 129 suona in senso affatto contrario. Poi perché sarebbe fuori di luogo di pretendere che i fratelli Mareoni procedano a cause e spese per ottenere la cancellazione di quelle ipoteche che le persone che figurano come ereditori non si curarono né si curano di far valere. I ereditori domandano perciò :

I. Che sia riformato il giudizio querelato ed obbligato l'Ufficio di esecuzione e fallimento a consegnare ai fratelli Mareoni i 101'0 beni (danaro) esecuzioni nelle esecuzioni precitate, coi relativi interessi. II. Che le spese siano a carico di chi di diritto e da rimborsare quelle pagate dai fratelli Mareoni. In diritto: Il ricorso dei fratelli Mareoni non potrebbe ritenere fondato che qualora la decisione delle Autorità cantonali di vigilanza implicasse a danno dei ereditori un diniego di giustizia o la lesione di un disposto della legge esecuzione e fallimento. Nel caso attuale non si verifica però né l'una né l'altra di queste condizioni. Dal fatto che i creditori non hanno insinuato le 101'0 ipoteche e che quest'ultime non furono inserite nell'elenco oneri, i ereditori non possono derivare nessun argomento in 101'0 favore. Il disposto dell'art. 140, alinea 2°, o meglio degli art. 106 e 107 legge esecuzione e fallimento non trova applicazione che a favore delle persone che hanno contestato l'elenco oneri, o a pro' delle quali è avvenuta la confezione dell'elenco. Il debitore invece dal quale l'elenco oneri non venne contestato non ha qualità per valersi della non iscrizione dello stesso di un onere qualunque o del fatto. und Konkurskammer. N° 28. 157 che non fu intentata alcun'azione in proposito. II diritto cantonale è libero perciò di stabilire, senza mettersi in ciò in opposizione coi disposti degli art. 106 e 107 della Legge federale, che il rievocato di uno stabile gravato di ipoteche rappresenta il colpo la vendita, lo stabile stesso, e che deve essere impiegato a favore dei creditori ipotecari che non partecipano all'esecuzione. Non è dunque possibile di ravvisare una lesione della Legge federale o un caso di denegata giustizia nel giudizio delle Autorità cantonali talmente che l'esecuzione risultante dalla vendita dello stabile rappresenti la parte dei creditori ipotecari insoddisfatti e che non si possa perciò consegnare al debitore l'intero quanto che non sia estinta l'iscrizione nei pubblici registri o che i ereditori ipotecari non abbiano dichiarato di acconsentirvi. Per questi motivi, la Camera di esecuzione e fallimento pronuncia: Il ricorso dei fratelli Marconi è respinto. 28. ~ntfd)eib l)om 21. tjeoruar 1898 in @ad)eu .\tod).

Pfandverweilung; Stellung des D'itteigentümers der Pfänder. I. t)riebrid) iletmaun in Daerberutbotf d)ufbet bel' ileil}fajf e meumünfter 1500 tjr. au~ :Dadel}n. t)ür bie @d)u(b l)aftet ein ber 6 d)ttl ef tel' bei3 6d)uHmerß, t)'\au '[] ,atia .\tod) in 9remfd)eib, ge~ ~ötenber @d)uIborief i)on 3000 tjr. auf tj. ileimann fe(6ft alß tjauf~fanb. ~ie ileU)taffe leitete gegen ben @d)ulbner ~etreibung auf \15fanbuer\l.Jertung ein, unb eß t)lurbe bie metfteigetung auf

ben 8. :üftooet 1897 angefe~t. S)iegegen etl }oo nun bie ~Ben~ tümerin beß tjauft~fanbe~
~inf~rad)e, ttleif i9t feine mu~ferrt~ gung be~ Ba9{ungß6efel}re~ 3ugeferrt tlotben fei.
®ie ttleibe \)on bet untern fantonulen &uffid)t~oel)ßrbe a6gcttliefen, ttleU aUt Bett ber
~ußfertigung be~ 3al)lungßbefel)lß ber msol }nort bet ~efd)ttlerbefül)rerilt ttleber ber
@(&u6igetin, nod) bem ~ettei6ungi3~

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte
Originaltext. Quellen-URL siehe oben.